

## **Scheda sintetica**

*Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio,  
al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni l'Europa in movimento -  
Un'agenda per una transizione socialmente equa verso una mobilità pulita, competitiva e  
interconnessa per tutti*

*COM (2017) 283 del 31 maggio 2017*

### **Breve descrizione dell'atto:**

Con la Comunicazione (COM (2017) 283) la Commissione europea propone un programma per il futuro della mobilità nell'UE, per creare posti di lavoro, favorire la crescita e realizzare una transizione socialmente equa. Secondo la Commissione, infatti, l'attuazione del pacchetto completo di misure regolamentari e di sostegno può trasformare in una realtà concreta la mobilità pulita, competitiva e interconnessa per tutti e permettere all'Europa di svolgere un ruolo di primo piano a livello mondiale nel plasmare il futuro della mobilità.

La Comunicazione, in particolare, delinea la strategia per una transizione socialmente equa verso una mobilità pulita, competitiva e interconnessa per tutti, concentrandosi sul contributo fondamentale che il trasporto su strada deve fornire. La Comunicazione è accompagnata da una serie di proposte legislative i cui obiettivi sono sostenere la realizzazione delle infrastrutture per la tariffazione stradale, i combustibili alternativi e la connettività, una migliore informazione dei consumatori, un mercato interno più forte e il miglioramento delle condizioni di lavoro per il settore dell'autotrasporto, nonché misure volte a gettare le basi per la mobilità cooperativa, interconnessa e automatizzata. Entro il prossimo anno, inoltre, la Commissione europea presenterà ulteriori proposte legislative in materia di emissioni per il periodo successivo al 2020 per le autovetture e i veicoli commerciali leggeri e per i veicoli pesanti.

L'obiettivo complessivo, quindi, è realizzare un sistema di trasporto pulito, competitivo e interconnesso che integri tutti i mezzi di trasporto entro il 2025. In quest'ottica, le sfide principali cui la Commissione intende far fronte grazie a questa strategia sono:

- ✓ *Conseguire la sostenibilità a fronte di una domanda in continuo aumento*
- ✓ *Cambiare il comportamento dei consumatori e i modelli della domanda*
- ✓ *Occupazione e competitività*
- ✓ *Competenze che cambiano*
- ✓ *Sicurezza stradale*
- ✓ *La rivoluzione digitale della mobilità*
- ✓ *Fabbisogno di investimento nelle infrastrutture*

Per il conseguimento di questo obiettivo, la comunicazione richiama la necessità di un approccio integrato a livello dell'UE, nazionale, regionale e locale in molteplici settori di intervento. A livello dell'UE, in particolare, la comunicazione considera necessaria l'adozione di un insieme mirato di norme e standard comuni supportato da un'ampia gamma di misure di sostegno, fra cui figurano investimenti nelle infrastrutture, progetti di ricerca e innovazione, sperimentazioni transfrontaliere per l'installazione di sistemi interoperabili e piattaforme di cooperazione tra le parti interessate.

La Commissione europea, quindi, propone nella comunicazione, l'aggiornamento progressivo del corpus normativo europeo in modo da fornire in breve tempo un quadro completo di norme in grado di orientare le diverse politiche e interventi da attuare a livello europeo, nazionale e regionale, per: **accelerare la transizione verso una mobilità sostenibile e pulita; garantire un mercato interno competitivo ed equo per il trasporto su strada; sfruttare i vantaggi della digitalizzazione, dell'automazione e dei servizi di mobilità intelligente, e investire in infrastrutture moderne per la mobilità.**

### **Procedura e decorrenza dei termini di legge**

Entro 30 gg. a partire dal 13 giugno 2017 data di trasmissione degli atti ai Presidenti delle Assemblee legislative regionali da parte della Conferenza Presidenti, è possibile inviare le eventuali osservazioni al Governo ai fini della formazione della posizione italiana ai sensi della legge 234/2012, in riferimento alle materie di competenza regionale. La scadenza dei termini è pertanto fissata per il **13 luglio 2017**.

La procedura è stabilita dall'articolo 38 del R.I. dell'Assemblea. Alla I Commissione spetta l'approvazione della Risoluzione sentita la Commissione competente per materia.